



**Centro Risorse
Territoriali**



ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
“ GALILEO GALILEI “

SEDE CENTRALE: VIA FRA' FRANCESCO GIARRATANA, 1
SEDE Servizi Socio Sanitari : VIA CAIROLI
93100 - CALTANISSETTA
tel.: 0934 25449 fax: 0934 25436 – e mail: clri01000n@istruzione.it

ESAMI DI STATO

A.S. 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE : V^AL

SETTORE: Servizi Socio Sanitari

INDIRIZZO: Odontotecnico

Documento approvato ...

**La Coordinatrice di Classe
Prof.ssa Maria Grazia Pignataro**

**Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Loredana Schillaci**

PREMESSA

Con il Dpcm 8 marzo 2020 ha avuto inizio la Didattica a distanza a causa della sospensione delle attività in classe per l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Il ricorso alla Dad è servito a mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, a combattere in sostanza il rischio di isolamento e di demotivazione sia per gli alunni/e che per i docenti e le docenti.

Le interazioni tra docenti e studenti possono, infatti, costituire il collante che mantiene e rafforza la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte, e la propensione ad affrontare una situazione imprevista quale di certo risulta essere l'emergenza sanitaria in corso.

La didattica a distanza prevede uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante può restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, e nel contempo accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti digitali adottati.

Perché la Dad, però, possa diventare un'opportunità piuttosto che un mero strumento da utilizzare nei casi di emergenza, occorre che non si tramuti in una mera assegnazione di compiti, quanto piuttosto in una trasmissione ragionata di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali, a cui deve far seguito una rielaborazione e discussione direttamente o indirettamente con il docente, grazie al ricorso a videolezioni, videoconferenze, chat di gruppo.

In fondo al di là di quello che può sembrare non cambiano finalità e principi della Dad rispetto alla didattica in presenza, fondati su: la costruzione guidata e ragionata del sapere che si esprime e si dipana attraverso le singole discipline; l'interazione continua tra docenti e alunni/e; la creazione di ambienti di apprendimento; e infine la valutazione intesa non come strumento sanzionatorio, ma come strumento che tende alla valorizzazione e al continuo miglioramento, nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti.

Pertanto il presente Documento vuole costituire una sintesi ragionata tra il prima e il dopo della sospensione delle attività in classe, che se da un lato ha condotto ad un inevitabile snellimento di quanto effettivamente svolto rispetto alle finalità e agli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico, dall'altro ha mantenuto intanto l'assetto didattico-formativo stabilito a livello di programmazioni dipartimentali, di classe e disciplinari.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Il 63% degli studenti sono pendolari e provengono da vari comuni della provincia di Caltanissetta, comuni in cui si registra un tasso di disoccupazione molto elevato e carenza di strutture che possano offrire stimoli culturali adeguati. Il contesto socio-economico e culturale di appartenenza degli studenti risulta diffusamente deprivato e con indice ESCS di livello basso, per cui le classi risultano alquanto omogenee nella loro composizione, fattore che comunque agevola non solo la progettazione didattica-educativa, ma anche il dialogo con le famiglie. Infatti la scuola progetta e realizza interventi formativi coerenti con i bisogni sia degli alunni, sia delle famiglie, bisogni che trovano risposta nel Piano dell'Offerta Formativa in cui si coniugano le indicazioni ministeriali con i bisogni, gli interessi e le inclinazioni degli studenti. In particolare l'interesse di buona parte degli alunni manifestato nell'ambito delle attività laboratoriali e la loro forte vocazione al "fare", trova realizzazione in una progettazione didattica che tende a valorizzare le reali capacità degli studenti lasciando ampio spazio al "saper fare" per giungere al pieno sviluppo di competenze, capacità, abilità e conoscenze.

Vincoli

Il territorio di riferimento è caratterizzato da attività economico-produttive scarsamente sviluppate per cui le attività di alternanza scuola-lavoro richiedono alla scuola un forte sforzo organizzativo grazie al quale si riesce comunque a trovare collocazione in azienda a tutti gli studenti, indipendentemente dal luogo di residenza.

Opportunità

Peculiarità del territorio in cui è collocata la scuola è costituita dalla presenza prevalente di attività del settore terziario che fanno riferimento a piccole aziende e associazioni. L'ente locale di riferimento, ex Provincia Regionale, ha sempre fornito, negli anni passati, ampio sostegno alla scuola in termini di interventi di manutenzione straordinaria e non. La scuola accedendo a finanziamenti nazionali ed europei (FERS/PON) ha colto l'opportunità di implementare nuovi ambienti di apprendimento, laboratori oltre a promuovere azioni educativo-didattiche finalizzate al contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e all'innalzamento dei livelli di competenza delle studentesse e degli studenti. Per quanto riguarda il rapporto con il Comune ed altri soggetti istituzionali, l'istituto partecipa alle varie iniziative culturali (convegni, seminari, tavole rotonde, concorsi....) proposte che offrono l'opportunità di coinvolgere gli studenti in esperienze idonee ad arricchire e ampliare il proprio patrimonio culturale oltre ad incoraggiare l'esercizio della cittadinanza attiva. La possibilità di integrare la consueta attività didattica con eventi culturali ad ampia ricaduta educativa, consente ai docenti di "osservare" e valutare gli studenti anche in contesti non formali.

1.2 Presentazione Istituto

Scuolatecnica (1885)

Scuolaindustriale di tirocinio (1930)

Scuolatecnicaindustriale (1933)

Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (1960)

OGGI l'Istituto Professionale per i Servizi Industria e l'Artigianato "GALILEO GALILEI" di Caltanissetta ha due sedi

Sede centrale Sede Via Frà Giarratana N° 1 , Caltanissetta

Settori Industria Servizi artigianato

Indirizzi

Manutenzione e assistenza tecnica (M.A.T.) curvatura elettrico, elettronico, meccanico

Servizi commerciali Curvatura: Promozione Commerciale Pubblicitaria

Odontotecnico

Ottico

Percorso per adulti di II livello (ex serale) MAT

Via Cairoli N° 1 , Caltanissetta

Settore Servizi

Indirizzo Servizi Socio-Sanitari

Servizi Per La Sanità e L'assistenza

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo PECUP (D.P.R. 87/2010)

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali.

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso

sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

2. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del Settore servizi indirizzo odontotecnico

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni sono in grado di:

- Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale;
- Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni;
- Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
- Interagire con lo specialista odontoiatra;
- Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

3. Competenze di Cittadinanza

Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare le informazioni.

2.2 Quadro orario

	MATERIE	I	II	III	IV	V
		ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
AREA COMUNE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia generale ed economica	1				
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	RC o attività alternative	1	1	1	1	1
AREA D'INDIRIZZO	Scienze integrate (Fisica)	2	2			
	Scienze integrate (Chimica)	2	2			
	Anatomia, Fisiologia, Igiene	2	2	2		
	Gnatologia				2	3
	Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	2	2	4	4	
	<i>di cui in compresenza</i>			4	4	
	Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-					2
	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4	4	7	7	8
	Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4	4	4
	<i>di cui in compresenza</i>			2	2	2
IFS (dall'a.s. 2016/2017)			1	1	1	

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Pignataro Maria Grazia	coordinatrice	Italiano e storia
Aprile Loredana	docente	Matematica
Curatolo Michelina	docente	Gnatologia
Miserendino Sonia	docente	Inglese
Matina Ilaria	docente	Sc. Materiali dentali e lab.
Tabone Martina	docente	Sc. Materiali dentali e lab.
Giunta Antonio	docente	Lab. odontotecnico
Curatolo Maria	docente	Religione
Sanfilippo Catena	docente	Scienze motorie
Torregrossa Concetta	docente	Diritto e legislazione socio-sanitaria

3.2 Composizione e storia della classe

La classe è costituita da 21 allievi, 10 ragazze e 11 ragazzi di cui: una ripetente; una non frequentante; una Dsa e infine un ragazzo disabile, per il quale è stata predisposta dal Consiglio di classe apposita relazione.

Un'alunna si è inserita nella classe al terzo anno, ma ha saputo integrarsi in maniera soddisfacente nel contesto classe. Il gruppo docente si è mantenuto invariato per tutto il quinquennio, ad eccezione dell'insegnante di Laboratorio odontotecnico, della docente di Compresenza Scienze Materiali Dentali, della docente di Diritto e legislazione sociale e infine della docente di Scienze motorie.

La frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare da parte della maggioranza degli alunni/e; alcuni hanno fatto registrare un certo numero di assenze ed ingressi posticipati.

La classe ha sempre preso parte con interesse e disponibilità al dialogo a molte iniziative poste in essere dall'Istituzione scolastica, contribuendo così alla costruzione di un'immagine positiva dello stesso Istituto.

Sotto il profilo didattico- disciplinare, gli studenti/esse, nel complesso, hanno partecipato con attenzione ed interesse alle attività didattiche proposte dagli insegnanti, sebbene la partecipazione non sempre è stata sostenuta da un adeguato, costante e proficuo lavoro individuale.

La maggior parte degli allievi ha arricchito il proprio bagaglio culturale e tecnico professionale raggiungendo pienamente le competenze di base previste dal profilo professionale in uscita ed ha assimilato le tematiche specifiche delle varie discipline, conseguendo risultati differenti a seconda delle capacità ed attitudini di ciascuno e del diverso grado di impegno.

I discenti e le discenti sono in grado di rielaborare in modo autonomo e consapevole i contenuti presi in esame ed effettuare collegamenti avvalendosi di un proficuo ed efficace metodo di studio e di un soddisfacente uso dei linguaggi specifici. Alcuni alunni/e conservano però incertezze nella conoscenza dei contenuti di qualche disciplina, difficoltà nell'esposizione, non sempre chiara, fluida e precisa, e nella rielaborazione personale dei contenuti, a causa di uno studio spesso mnemonico e di un impegno discontinuo.

In pochi casi, a causa di un impegno inadeguato e di lacune pregresse, non del tutto colmate, è risultato faticoso costruire una preparazione strutturata e completa, pertanto qualche allievo presenta carenze in una o più discipline.

Nel complesso, il profitto conseguito dalla classe, al termine del corso di studi, può ritenersi mediamente più che discreto.

Per quanto riguarda le dinamiche relazionali, la classe si dimostra a fine quinquennio, coesa e solidale. Il rapporto fra alunni e docenti è stato sereno, aperto al dialogo e al confronto educativo e didattico. Il comportamento può dirsi corretto, educato e rispettoso; non sono stati, infatti, adottati provvedimenti disciplinari per alcun discente durante l'arco dell'intero anno scolastico.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA DAD DAL 5 MARZO 2020

- Sono state valorizzate, durante le attività curriculari e progettuali, le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi;
- Attraverso i processi di apprendimento sono stati promossi e consolidati negli studenti l'interesse e la motivazione;
- E' stato ricorrente l'utilizzo di una didattica inclusiva atta a valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza;
- Il feedback è stata continuo, formativo e motivante;
- Si è provveduto a mantenere il collegamento diretto con i discenti e le discenti attraverso il ricorso a videoconferenze, videolezioni e chat di gruppo;
- Si è provveduto ad una trasmissione ragionata di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali;
- Si sono utilizzati i registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica inclusiva
- E' stata favorita l'interazione continua su sistemi e app interattive educative propriamente digitali.

5. INDICAZIONI GENERALI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICA ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA DIDATTICA A DISTANZA DAL 5 MARZO 2020

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe, partendo da un'attenta analisi della situazione iniziale e recependo le indicazioni generali scaturite dalle programmazioni elaborate dai dipartimenti disciplinari, indicazioni coerenti con la normativa in materia di progettazione di percorsi formativi, ha definito per le varie aree disciplinari i seguenti risultati di apprendimento articolati in competenze ed abilità.

Il Consiglio di classe, al fine di stimolare motivazione ed interesse a tutta l'attività didattica, ha ritenuto opportuno:

- chiarire agli allievi gli obiettivi didattici e formativi per renderli consapevoli del processo cognitivo e formativo di cui sono stati protagonisti;
- presentare i vari contenuti didattici in forma problematica per sollecitare gli alunni alla formulazione di ipotesi di soluzione già acquisite e a tal fine adottare alternative alle lezioni frontali quali esperienze di laboratorio, simulazioni al computer, utilizzo di audiovisivi, lettura di documenti, congruo numero di esercitazioni;
- favorire la socialità produttiva mediante la costituzione di gruppi di studio.

La metodologia adottata è stata quella della didattica modulare affiancata alle strategie tradizionali. Essa si è basata sulla lezione frontale, per la presentazione degli argomenti, e su quella dialogica, per stimolare i giovani ad esprimere le proprie idee sulle tematiche svolte. Ci si è avvalsi anche del metodo induttivo cui gradualmente si sono affiancati procedimenti logico-deduttivi.

Fondamentali, dunque, sono state anche le esperienze di laboratorio per fare acquisire agli alunni le competenze richieste nei diversi settori lavorativi

L'acquisizione di un corretto e proficuo metodo di studio da parte della classe è stato obiettivo primario del Consiglio di Classe. I docenti, nell'ambito delle proprie discipline, hanno insistito in particolare su metodologie dell'apprendimento che consentissero agli

allievi di acquisire e padroneggiare abilità e competenze trasferibili ed utilizzabili in contesti diversi. L'obiettivo, dunque, non è stato solo la trasmissione di conoscenze e di informazioni (lezione frontale), ma anche lo sviluppo delle capacità di organizzazione e rielaborazione degli stessi in modo autonomo (attività di laboratorio, prove strutturate, lavoro di gruppo, coinvolgimento della classe sui temi trattati ecc.). Si è inoltre cercato di far sì che gli studenti fossero in grado di reperire in modo autonomo le informazioni necessarie dalla manualistica specializzata, soprattutto in rete. Le strategie adottate per il perseguimento degli obiettivi prefissati sono state di volta in volta quelle che il Consiglio di classe ha ritenuto più idonee per instaurare, nel contesto della classe, un clima di collaborazione reciproca sia tra gli alunni sia tra questi e i docenti.

Dopo il 4 marzo il ricorso alla Didattica a distanza ha determinato un necessario e inevitabile cambio di strategie e metodologie che si sono incentrate su:

- trasmissione ragionata di materiali didattici attraverso la piattaforma digitale Argomentativi
- rielaborazione e approfondimento dei materiali trasmessi attraverso il ricorso a video lezioni, videoconferenze, chat di classe, video chiamate con piccoli gruppi.
- **5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO ex ASL): attività nel triennio fino al 4 marzo 2020 e competenze maturate**
- Tutti gli allievi/e hanno partecipato attivamente e con entusiasmo alle attività proposte nel percorso di alternanza scuola-lavoro raggiungendo pienamente il monte ore previsto. La parte più significativa del percorso ha riguardato lo svolgimento dei tirocini presso laboratori odontotecnici del territorio con cui la scuola ha stipulato opportune convenzioni. Gli allievi hanno anche partecipato a convegni, fiere di settore e attività formative a scuola con esperti del modo del lavoro presso i laboratori presenti nel nostro istituto. La scuola ha, inoltre, provveduto a curare la formazione nel campo della sicurezza nel modo del lavoro coinvolgendo esperti e personale della Croce Rossa, nonché attraverso la partecipazione degli alunni al corso attivato sulla piattaforma dell'alternanza del MIUR nelle ore di ASL pianificate dalla scuola. Nell'ambito di questo percorso sono state affrontate, nelle linee generali, argomenti sul curriculum vitae e sul contratto di lavoro.
-
- **Attività svolte**
- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Attività di Impresa Formativa Simulata (simulatore IFS CONFAO)
- Attività individuale
- Attività di gruppo (solo indirizzo sociosanitario)
- Orientamento (universitario, incontri con enti ed associazioni, etc.)
-
- **Competenze**
- Sviluppare competenze operative (trovare informazioni, illustrare idee, organizzare il lavoro e il tempo a disposizione, predisporre dei piani, organizzare un evento pubblico per illustrare il proprio lavoro di ricerca)

- Acquisire la logica e le tecniche delle operazioni aziendali integrando teoria e pratica in uno specifico contesto produttivo
- Valutare proposte alternative ed effettuare scelte giustificandole
- Acquisire responsabilità rispetto ai compiti e al ruolo assegnato e ai tempi programmati
- Sviluppare attitudini alla cooperazione, imparando a gestire il proprio ruolo all'interno del gruppo di lavoro e dell'impresa

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo fino al 4 marzo 2020

- **I mezzi e gli strumenti dei quali ci si è avvalsi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati:**
 - il vocabolario italiano, il dizionario mono e bilingue;
 - il registratore per il perfezionamento della pronuncia inglese (uso corretto di intonazione, modulazione, pronuncia);
 - i laboratori tecnici;
 - la lavagna tradizionale e la LIM, per la costruzione di schemi e mappe al fine di potenziare la capacità di memorizzazione e di sistemazione delle nozioni apprese;
 - i sussidi audiovisivi (compresa la LIM) per l'approfondimento di tematiche storiche e di attualità;
 - giornali e riviste come spunti e stimoli per il dibattito.
- Le strategie adottate per il perseguimento degli obiettivi prefissati sono state di volta in volta quelle che il Consiglio di classe ha ritenuto più idonee per instaurare, nel contesto della classe, un clima di collaborazione reciproca sia tra gli alunni sia tra questi e i docenti.
- Molto proficua è stata la realizzazione di incontri informativi per far sì che gli alunni vedessero in concreto e sperimentassero direttamente alcune tematiche disciplinari, che hanno avuto particolare attinenza con l'esperienza quotidiana.
-
- **Spazi e tempi:** strategie adottate per il perseguimento degli obiettivi prefissati sono state effettuate nell'arco di tutto l'anno scolastico e nell'ambito della classe e/o laboratori e/o altro dell' IPSIA“ G. Galilei ”in particolare:
 - **Spazi:**
 - - Aula;
 - - Laboratorio di informatica;
 - - Laboratorio linguistico;

- - Laboratori area di indirizzo;
- - Palestra.
- **Tempi:** quelli previsti nelle singole programmazioni disciplinari.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo fino al 4 marzo 2020

I mezzi e gli strumenti dei quali ci si è avvalsi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati:

- libri digitali;
- video tutorial;
- documentari;
- canali didattico-educativi della Rai;

giornali e riviste online come spunti e stimoli per il dibattito.

Le strategie adottate per il perseguimento degli obiettivi prefissati sono state di volta in volta quelle che il Consiglio di classe ha ritenuto più idonee per mantenere vivo attraverso il corretto utilizzo degli strumenti digitali il clima di collaborazione reciproca sia tra gli alunni sia tra questi e i docenti.

Spazi:

- piattaforme digitali Argo e Google Meet

Tempi: quelli previsti nelle singole programmazioni disciplinari rimodulate dopo il 5 marzo 2020

6. ATTIVITA' E PROGETTI DEL PTOF FINO AL 4 MARZO 2020

6.1 Attività di recupero e potenziamento (pausa didattica gennaio 2020)

La delibera assunta dal Collegio dei Docenti nella seduta del ... ha previsto una pausa didattica dal 7 gennaio 2019 con verifiche finali entro il 31.01.2019 per consentire agli studenti con debito formativo in esito agli scrutini di fine I trimestre, il recupero per evitare stratificazioni dei deficit di apprendimento. Nello stesso periodo gli alunni/e non interessati al recupero sono stati coinvolti in attività di approfondimento e potenziamento degli argomenti svolti nelle singole discipline e tutoraggio nei confronti dei compagni/e con difficoltà.

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” coerenti con il PTOF

Sono stati organizzati incontri, seminari, attività per sensibilizzare gli studenti e le studentesse sui seguenti temi: prevenzione primaria e secondaria; donazione del sangue e degli organi; corretti stili di vita e di alimentazione.

Durante tutto l'anno scolastico gli alunni/e sono stati coinvolti in attività curricolari e extracurricolari di seguito elencate:

- a) Incontro con le organizzazioni di volontariato per la donazione del sangue: l'Avis e la Fidas;
- b) Incontro con la LILT per "La Camminata in rosa";
- c) Attività di cineforum: la classe ha assistito alla visione dei seguenti film: "Mio fratello rincorre i dinosauri" e "Gli anni più belli";
- d) Progetto malattie sessualmente trasmesse – incontro presso il Palatenda con il Dott. Giannone;

Alcuni alunni/e sono stati impegnati nei seguenti progetti Pon:

- a) Pon "il badminton: sport per tutti";
- b) Pon " Speriamo che me la cavo.... un giorno da scrittori";
- c) Attività teatrale – Pon "Tutti in scena";

Tutta la classe è stata impegnata fino al 4 marzo 2020 con il progetto di Cittadinanza e Costituzione: "**Madri fondatrici dell'Europa**", in collaborazione con l'associazione Ondedonneinmovimento.

Il progetto a causa dell'emergenza sanitaria da covid-19 non si è potuto portare a termine, pur tuttavia gli studenti e le studentesse hanno partecipato lo scorso mese di febbraio alla prima fase con l'incontro in Istituto con il professore Camillo Cedrone, docente universitario emerito alla "Sapienza" di Roma e già componente del Cese (Comitato europeo sociale ed economico).

Il progetto in sintesi

I manuali di storia dedicano interi capitoli al racconto delle guerre, della supremazia dei vincitori e pochi paragrafi alle invenzioni che hanno accomunato gli europei. Ed è esattamente questa la riflessione principale che è alla base del progetto sulle "**Madri Fondatrici dell'Europa**".

Queste donne hanno investito gran parte della loro esistenza nella costruzione di un'Europa unita e in pace, l'Europa del pensiero, delle idee, della visione e della realtà. Riteniamo importante, anzi doveroso, in questo frangente, rendere omaggio all'impegno, troppo spesso misconosciuto, delle pioniere che insieme agli uomini hanno contribuito a rendere quest'Europa possibile.

Per le loro convinzioni europeiste e pacifiste molte hanno pagato un alto prezzo personale (Anna Siemsen e Ursula Hirschmann hanno conosciuto l'esilio, Ada Rossi è stata inviata al confino per la sua attività antifascista; Simone Veil, ha conosciuto l'orrore dell'Olocausto e delle persecuzioni razziali).

Partendo da storie, paesi e sensibilità differenti, tutte hanno creduto in un'Europa accogliente, plurilingue e multiculturale, non timorosa delle diversità ma capace di integrarle e di arricchirle. Anna Siemsen e Louise Weiss hanno cominciato a parlare e a scrivere di scuole comuni, moneta comune, mercato comune, quando ancora l'Europa era nel mezzo di una sanguinosa guerra. Ada Rossi e Ursula Hirschmann hanno contribuito a scrivere, a trafugare e a diffondere quello che ormai è un classico del pensiero politico del Novecento, il *Manifesto di Ventotene*. Simone Veil è stata presidente del primo Parlamento europeo eletto a suffragio universale nel 1979 e ha subito posto all'Assemblea l'obiettivo altissimo della creazione di un' "Europa della solidarietà, dell'indipendenza, della cooperazione". Magistrata, Accademica di Francia, paladina dei diritti delle Donne, Presidentessa onoraria della Fondazione per la memoria della Shoah. Europeista, ha speso tutta la sua vita in difesa dei diritti civili e dello Stato di diritto. Una Donna dalla parte delle Donne, ha fatto della sua vita e di se stessa memoria collettiva.

Non meno importante è stato il contributo di Eliane Vogel-Polsky, l'avvocata che ha portato davanti alla Corte di giustizia la mancata applicazione dell'articolo 119 del Trattato di Roma sulla parità di salario tra i sessi; e ancora Fausta Deshormes La Valle, Katharina Focke, Colette Flesch, Sofia Corradi: ciascuna ha contribuito, in modo originale, a costruire l'Europa come la viviamo oggi. O come vorremmo viverla.

Purtroppo a Roma, il 25 marzo 1957, nessuna di queste donne era presente alla firma dei Trattati.

Ma come attestano da tempo i migliori studi e ricerche del genere, con la loro preziosa opera di analisi e ricostruzione storica, il contributo femminile al processo di unificazione è stato importante non solo dal punto di vista teorico e politico, ma anche nella costruzione affettiva e sentimentale di un'identità europea in cui tutti i cittadini, uomini e donne insieme, potessero riconoscersi e sentirsi "a casa". È un contributo degno di essere maggiormente conosciuto, valutato e apprezzato, per restituire a queste pioniere il ruolo che meritano, e ampiamente, nel Pantheon dell'Europa.

Questi a grandi linee gli spunti da cui potrebbero partire gli approfondimenti di studentesse e studenti di quelle scuole che vorranno aderire e i cui lavori potrebbero essere presentate dalla Consulta studentesca il 9 maggio, Festa dell'Europa. Per gli approfondimenti si potrebbe utilizzare una ricerca di Maria Pia Di Nonno pubblicata nel 2017 con il titolo "Europa. Brevi ritratti delle madri fondatrici" edizioni Nuova cultura.

Fasi ipotizzate:

- Presentazione alla classe dell'ipotesi progettuale
- Presentazione delle Istituzioni e del funzionamento della UE
- Incontro il prof. Emerito alla "Sapienza" di Roma, Camillo Cedrone
- Manifestazione conclusiva il 9 maggio, in occasione della festa dell'Europa.

6.2 bis Criteri per l'assegnazione delle consegne per la produzione degli elaborati

Le consegne sono state elaborate e assegnate agli studenti/esse sulla base del Pecup specifico dell'indirizzo odontotecnico, afferente alle discipline designate per la seconda prova.

Sono state, inoltre, tenute in considerazione le attitudini di ogni studente/essa sviluppate durante i percorsi di Pcto del secondo biennio, che hanno comportato una significativa ricaduta anche in termini di conoscenze relative soprattutto alle materie d'indirizzo.

TRACCE ELABORATI

- Un paziente con gravi problemi parodontali ha subito l'avulsione di tutti gli elementi dentali del cavo orale. Il candidato proponga e relazioni una soluzione protesica efficace di tipo mobile o con soluzioni di ancoraggio, che possa soddisfare gli aspetti funzionali masticatori, garantendo anche un complessivo benessere psico-fisico. Ponga l'attenzione sulla ponderata scelta dei materiali che possano soddisfare le esigenze di durabilità e biocompatibilità, approfondendone composizione e reazioni eventualmente coinvolte.

- Su un paziente con una edentulia estesa su entrambe le arcate, si valuta la possibilità di realizzare una riabilitazione protesica su impianti. Il candidato rediga un'attenta disamina sul caso proposto, focalizzando successivamente l'attenzione su un aspetto scelto tra le fasi progettuali e costruttive, motivando anche la scelta dei materiali specifici per tale progetto e approfondendone le proprietà.

- Si pone al candidato l'ipotesi di un giovane paziente adulto, con una dentizione permanente completa, dalla cui anamnesi l'odontoiatra evince delle problematiche posturali rilevanti. Dalla lettura dei modelli di studio, si evidenziano alterazioni di natura oclusale, con disallineamento degli elementi dentali. Descrivere una eventuale soluzione del tipo ortognatodontica, partendo dal rilevamento dei parametri necessari a formulare un protocollo di trattamento idoneo, e la realizzazione del relativo dispositivo. Analizzare gli specifici materiali scelti per le loro caratteristiche chimico-fisiche e biomeccaniche.

- Si presenta all'attenzione del clinico una paziente di media età. Viene rilevata l'assenza dei seguenti elementi dentali 16, 14, 24, 26. Il candidato proponga una soluzione protesica di tipo non chirurgico, che soddisfi i requisiti di funzionalità, esponga i criteri progettuali e costruttivi del dispositivo. Motivare la scelta dei materiali elencandone e descrivendone le caratteristiche che li rendono idonei.

6.3 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno:

- “L'uomo è frutto dell'evoluzione naturale” da “L'origine dell'uomo” di Charles Darwin;
- “Il matrimonio fra noia e illusioni” da “Madame Bovary” di Gustave Flaubert;
- “La miniera” da “Germinale” di Emile Zola;
- “Giacinta e un medico filosofo” da “Giacinta” di Luigi Capuana;
- “Lettera-prefazione a l'amante di Gramigna” da “Vita dei campi” di Giovanni Verga;
- Capitolo IX de “I Malavoglia” di Giovanni Verga;
- “Vivere o morire in una cava di sabbia” da “Rosso Malpelo” di Giovanni Verga;
- “Corrispondenze” da “I fiori del male” di Charles Baudelaire;
- “La rivelazione della bellezza” da “Il ritratto di Dorian Gray” di Oscar Wilde;
- “Il ritratto dell'esteta” da “Il piacere” di Gabriele D'Annunzio;
- “Il fanciullo che è in noi” da “Il fanciullino” di Giovanni Pascoli;
- “Arano” da “Myrica” di Giovanni Pascoli;
- “X Agosto” da “Myrica” di Giovanni Pascoli;
- “Il gelsomino notturno” da “Canti di Castelvecchio” di Giovanni Pascoli;
- “L'invetriata” da “Canti orfici” di Dino Campana;
- “Delitto e fuga” da “Delitto e castigo” di Fedor Dostoevskij;
- “La fine di Anna” da “Anna Karenina” di Lev Tolstoj;
- “Hanno Buddenbrook” di Thomas Mann;
- “Un pranzo, una passeggiata e l'illusione di Ange” da “Senilità” di Italo Svevo;
- “Gabbiani e pesci” da “Una vita” di Italo Svevo;
- “L'arte umoristica scompone, non riconosce eroi e sa cogliere la vita nuda” da “L'umorismo” di Luigi Pirandello;
- “Il treno ha fischiato” da “Novelle per un anno” di Luigi Pirandello;
- “Adriano Meis” da “Il fu Mattia Pascal” di Luigi Pirandello;
- “Fratelli” da “Il porto sepolto” di Giuseppe Ungaretti;
- “Veglia” da “Il porto sepolto” di Giuseppe Ungaretti;
- “Sul fondo” da “Se questo è un uomo” di Primo Levi.

6.4 Nodi concettuali caratterizzanti i percorsi di Cittadinanza e costituzione e i percorsi interdisciplinari

In preparazione del colloquio degli esami di Stato sono stati individuati dal Consiglio di classe i seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione, articolati in quattro nuclei tematici e riguardanti nello specifico Storia e Diritto:

Nucleo tematico n°1: lo Stato

- a) La Costituzione italiana: storia, struttura e principi ispiratori
- b) I poteri dello Stato: forme di Stato e forme di governo
- c) Gli enti locali: i Comuni, le Province e le competenze in materia di istruzione

Nucleo tematico n°2: il cittadino

a) Il cittadino: diritti e doveri nella Costituzione.

Nucleo tematico n°3: la società

a) La Costituzione e la salute dei cittadini e delle cittadine.

b) La donna nella Costituzione: il movimento femminista; la conquista del diritto di voto; le leggi sull'emancipazione delle donne.

c) La Costituzione e la tutela dell'ambiente: il riscaldamento globale; il concetto di "sviluppo sostenibile".

Nucleo tematico n°4: l'Europa e oltre

a) Breve storia dell'Unione europea

b) Organi di governo della UE

c) Le organizzazioni internazionali

d) La Costituzione e i diritti umani: definizione e classificazione dei diritti umani; le codificazioni nella storia dei diritti umani; i diritti umani nella costituzione italiana; il diritto umanitario.

Sempre in vista della preparazione del colloquio agli esami di Stato sono stati individuati i seguenti percorsi pluridisciplinari di area generale e di indirizzo, articolati in 7 nuclei tematici:

Nucleo tematico trasversale n°1: Il progresso scientifico e tecnologico: tra innovazioni e contraddizioni. Letteratura italiana: Naturalismo e Verismo, Zola e Verga; Storia: la società di massa a fine '800; Diritto: Nascita ed evoluzione storica del diritto commerciale regolatore dei rapporti economici d'impresa; discipline area di indirizzo, Scienze dei materiali dentali, Laboratorio odontotecnico e Gnatologia: Zirconia e metal-free, tecnologia Cad-cam, aspetti occlusali e protesi fisse; Lingua inglese: **Metal free crowns, Zirconia, Cad cam technique, Malocclusion.**

Nucleo tematico trasversale n°2: La teoria del Superuomo. Letteratura italiana: D'Annunzio; Storia: Hitler; Diritto: Forme di stato e di governo nell'Italia del '900; discipline area di indirizzo, Scienze dei materiali dentali, Laboratorio e Gnatologia: impianti, titanio, osteointegrazione). Lingua inglese: **ental Implants, Titanium, Lost wax Casting.**

Nucleo tematico trasversale n°3: La crisi dell'io tra fragilità, follia e volontà di vivere. Letteratura italiana: Pascoli, Pirandello, Svevo; Storia: Seconda guerra mondiale; discipline area di indirizzo, Scienze dei materiali, Laboratorio e Gnatologia: la risoluzione dell'edentulia attraverso la protesi mobile, resine, compositi, scheletrati, zeppatura; aspetti gnatologici della protesi mobile; Lingua inglese: **Resin composites, Overdenture, Articulators, Facebows.**

Nucleo tematico trasversale n°4: La bellezza. Letteratura italiana: Wilde, D'Annunzio; Storia: I totalitarismi, Diritto: Impresa odontotecnica (salute ed estetica); discipline area di indirizzo, Scienze dei materiali dentali, Laboratorio e Gnatologia: la protesi fissa, ceramica e manufatti metal-free); Lingua inglese: **Orthodontic appliances, dental porcelain, Lost Wax Casting; metal free Crowns, Resin Composites.**

Nucleo tematico trasversale n°5: L'apparenza ed il confronto con la realtà. Letteratura italiana: Pirandello, D'Annunzio, Svevo; Storia: la crisi economica del 1929; Diritto: Crisi dell'impresa (fallimento e altre procedure concorsuali); discipline area di indirizzo, Scienze dei materiali dentali, Laboratorio, Gnatologia: protesi metallo- ceramica, leghe metalliche e protesi fisse, protesi combinate. Lingua inglese: **dental alloys, Dental porcelain, Resin Composites, Classification of Prosthesis.**

Nucleo tematico trasversale n°6: Il “male di vivere”. Letteratura italiana: Ungaretti e Primo Levi; Storia: le politiche razziste e discriminatorie dei totalitarismi del '900; discipline area di indirizzo, Scienze dei materiali dentali, Laboratorio, Gnatologia: aspetti funzionali e tipologie di protesi per aumentare il benessere, materiali utilizzati per la realizzazione della protesi scelta , aspetti gnatologici e tecniche di laboratorio per realizzarle; Lingua inglese: **Resins Composites, Dental alloys, Overdenture.**

Nucleo tematico trasversale n°7: Fascismo e rifiuto della guerra. Letteratura italiana: Decadentismo e Avanguardie storiche ; Storia: Il primo dopoguerra; Diritto:Lo sviluppo del modello societario nel dopoguerra (diverse tipologie di imprese); discipline area di indirizzo, Scienze dei materiali dentali, Laboratorio, Gnatologia: nuove frontiere tecnologiche, laser melting e Cad- cam, overdenture. Lingua inglese: **Cad-Cam technique, Overdenture, Casting techniques.**

6.5 Attività specifiche di orientamento:

- a) Orientamento Universitario a Catania
- b) Incontro con le Forze Armate

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

PREMESSA

I cambiamenti introdotti dal DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", e le disposizioni condivise e deliberate a livello di Istituto, hanno introdotto l'attivazione della didattica a distanza a partire dal 5 marzo. Il nuovo scenario didattico educativo ha comportato una riorganizzazione delle ordinarie attività didattiche. Da una didattica in presenza si è così passati ad un contesto di insegnamento/apprendimento caratterizzato da strumenti, mezzi e metodi tecnologici ed innovativi. La consueta lezione frontale, l'uso del testo, le esercitazioni in classe sono state rispettivamente sostituite da video lezioni, da materiale di studio appositamente elaborato (presentazioni in POWER POINT) e da proposte di lavoro trasmesse attraverso il registro elettronico. Particolare attenzione è stata riservata all'interazione, aspetto fortemente inficiato dalla particolare situazione di emergenza. L'azione didattica non si è ridotta alla semplice trasmissione di materiale di studio e di compiti ma a mantenere vivo il dialogo, il supporto e la "vicinanza virtuale" con il gruppo classe attraverso chat, whatsapp, email.

Al fine di dare peso all'impegno e alla partecipazione gli studenti/esse sono stati sollecitati a restituire le proposte di lavoro (esercitazioni, prove formative.....) attraverso il registro elettronico e successivamente sono stati forniti commenti, indicazioni e spiegazioni. Le programmazioni disciplinari sono state rimodulate al fine di rendere più snelli e fruibili i contenuti con le nuove strategie e metodologie didattiche in uso a partire dal 4 marzo.

I cambiamenti introdotti dal DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", e le disposizioni condivise e deliberate a livello di Istituto, hanno introdotto l'attivazione della didattica a distanza a partire dal 5 marzo. Il nuovo scenario didattico educativo ha comportato una riorganizzazione delle ordinarie attività didattiche. Da una didattica in presenza si è così passati ad un contesto di insegnamento/apprendimento caratterizzato da strumenti, mezzi e metodi tecnologici ed innovativi. La consueta lezione frontale, l'uso del testo, le esercitazioni in classe sono state rispettivamente sostituite da video lezioni, da materiale di studio appositamente elaborato (presentazioni in POWER POINT) e da proposte di lavoro

trasmesse attraverso il registro elettronico. Particolare attenzione è stata riservata all'interazione, aspetto fortemente inficiato dalla particolare situazione di emergenza. L'azione didattica non si è ridotta alla semplice trasmissione di materiale di studio e di compiti ma a mantenere vivo il dialogo, il supporto e la "vicinanza virtuale" con il gruppo classe attraverso chat, whatsapp, email.

Al fine di dare peso all'impegno e alla partecipazione gli studenti/esse sono stati sollecitati a restituire le proposte di lavoro (esercitazioni, prove formative.....) attraverso il registro elettronico e successivamente sono stati forniti commenti, indicazioni e spiegazioni. Le programmazioni disciplinari sono state rimodulate al fine di rendere più snelli e fruibili i contenuti con le nuove strategie e metodologie didattiche in uso a partire dal 4 marzo.

DISCIPLINA: Scienze dei materiali dentali e laboratorio

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE(PECUP) alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>a) Saper descrivere la composizione delle porcellane dentali, saper descrivere le lavorazioni utilizzate, saper spiegare le differenze tra porcellane feldspatiche e <u>alluminose</u>, riconoscere i fenomeni che si verificano durante i processi di <u>ceramizzazione</u>.</p> <p>b) Saper descrivere le diverse resine, differenziare le tipologie in base agli usi e alle reazioni.</p> <p>c) Lavorare in sicurezza con le strumentazioni di laboratorio, saper spiegare la differenza tra impianto <u>monofasico</u> e <u>bifasico</u>, saper individuare le proprietà dei materiali necessarie per la corretta <u>osteointegrazione</u></p> <p>d) Saper scegliere la lega idonea in base al tipo di manufatto finale richiesto ed eventualmente saper individuare un possibile materiale alternativo "metal-free" , scegliendo il processo di laboratorio adeguato al materiale.</p>
--	--

METODOLOGIE:	<p>Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti.</p> <p>La struttura modulare del programma prevedeva per ogni UDA il seguente percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contestualizzazione dell'argomento e collegamento con il laboratorio - presentazione dell'argomento; - consultazione del libro di testo e/o della dispensa e di altri eventuali testi e appunti; - collegamento con argomenti già noti - verifica sommativi orale e/o scritta. <p>Le metodologie adottate sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale. <u>Problemsolving.</u> <u>Cooperative learning.</u> <u>Attività laboratoriali.</u> Ricerca. Discussione guidata <u>Videolezioni</u> su piattaforme digitali e Chat di gruppo
---------------------	--

TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<p>La lavagna tradizionale per la costruzione di schemi riassuntivi;</p> <p>i laboratori tecnici in cui i discenti possono riprodurre situazioni ed esperimenti;</p> <p>libro di testo, fotocopie.</p> <p>Video e presentazioni multimediali</p> <p>Mappe concettuali</p>
Criteri di valutazione 1°	Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina di seguito allegate
Criteri di valutazione 2°	Griglia di valutazione adottata e deliberata dal Collegio docenti in data 22 marzo 2020 e allegata al presente documento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Scienze dei materiali dentali

Prova nulla	1-2	L'alunno si rifiuta di sostenere il colloquio orale
Molto negativa	3	L'alunno non conosce gli argomenti, non è in grado di effettuare un'analisi, commette gravi errori, non usa il linguaggio specifico.
Gravemente insufficiente	4	L'alunno possiede conoscenze frammentarie e superficiali, applica le conoscenze commettendo errori, utilizza in modo superficiale il linguaggio specifico
Insufficiente	5	L'alunno ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione, non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze ed ha una parziale proprietà di linguaggio specifico
Sufficiente	6	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali ma non li ha approfonditi, usa in modo adeguato il linguaggio specifico
Discreto	7	L'alunno conosce e comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti, sa effettuare sintesi anche se con qualche imprecisione, espone con chiarezza
Buono	8	L'alunno possiede conoscenze complete ed approfondite, sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali e autonome con un buon uso del linguaggio specifico.
Ottimo/ Eccellente	9-10	L'alunno mostra conoscenze ampie, complete e coordinate, padroneggia tutti gli argomenti, sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, valuta criticamente contenuti e procedure, usa correttamente e con stile personale il linguaggio specifico

DISCIPLINA: GNATOLOGIA

COMPETENZE RAGGIUNTE(PECUP)alla fine dell'anno per la disciplina:	Applicare le conoscenze di anatomia e biomeccanica dell'apparato stomatognatico nella individuazione delle soluzioni protesiche. Descrivere le diverse tipologie di protesi. Classificare le protesi in relazione alla riabilitazione delle funzionalità dell'apparato masticatorio. Individuare le problematiche inerenti le patologie e proporre le relative soluzioni protesiche. Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute. Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali
--	--

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI E/O DA TRATTARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO CORRENTE:	Biomeccanica dell'apparato stomatognatico Protesi fissa Protesi mobile parziale
--	---

	<p>Protesi mobile totale (entro il termine delle lezioni)</p> <p>Protesi a supporto implantare (entro il termine delle lezioni)</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Descrivere le diverse tipologie di protesi</p> <p>Saper descrivere come può avvenire lo scarico delle forze nei vari tipi di protesi parziali</p> <p>Saper individuare la classe di Kennedy e l'eventuale sottoclasse cui appartiene un caso parzialmente edentulo</p> <p>Saper descrivere le caratteristiche di una protesi mobile totale, distinguendone le parti</p> <p>Saper spiegare come influiscono base protesica, bordi periferici e denti artificiali sulla tenuta della protesi totale mobile</p> <p>Saper descrivere le varie parti che compongono gli impianti dentali</p> <p>Saper distinguere le principali categorie di impianti dentali</p> <p>Saper descrivere biocompatibilità e osteointegrazione</p> <p>Saper spiegare la differenza tra carico immediato e carico differito</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Ricerca.</p> <p>Videolezioni su piattaforme digitali</p> <p>Chat di gruppo</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>La lavagna tradizionale per la costruzione di schemi riassuntivi</p> <p>Libro di testo</p> <p>Fotocopie</p> <p>Video e presentazioni multimediali</p> <p>mappe concettuali</p>

Criteria di valutazione 1°	Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina di seguito allegate
Criteria di valutazione 2°	Griglia di valutazione adottata e deliberata dal Collegio docenti in data 22 marzo 2020 e allegata al presente documento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

Indicatori e descrittori	Scarso Insufficiente	Sufficiente	Discreto Buono	Ottimo Eccellente
Conoscenza dei contenuti	1 - 1,5	2	2,5 - 3	3,5 - 4
Comprensione degli argomenti trattati, capacità di rielaborazione e di sintesi	1 - 1,5	2	2,5	3
Uso appropriato della terminologia specifica	1	1,5 - 2	2,5	3
Punteggio totale	3 - 4	5,5 - 6	7 - 8	9 - 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

Indicatori e descrittori	Scarso Insufficiente	Sufficiente	Discreto Buono	Ottimo Eccellente
Conoscenza dei contenuti	1 - 1,5	2 - 2,5	2,5 - 3	3,5 - 4
Comprensione del testo e capacità di collegamenti intradisciplinari	1 - 1,5	2	2,5	3
Conoscenza e uso della terminologia specifica	0,5 - 1	1,5 - 2	2,5	3
Punteggio totale	3 - 4	5,5 - 6	7 - 8	9 - 10

DISCIPLINA: LABORATORIO ODONTOTECNICO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE(PECUP)alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le problematiche inerenti le patologie e proporre le relative soluzioni protesiche. - Classificare le protesi in relazione alla riabilitazione delle funzionalità dell'apparato stomatognatico. - Saper individuare i materiali più idonei alla realizzazione del manufatto protesico prescritto. - Saper applicare le principali tecniche costruttive dei più comuni dispositivi protesici. - Saper applicare le nozioni gnatologiche al fine di un funzionale e efficace risultato protesico. - Conoscere gli effetti negativi sulla salute del paziente a causa di dispositivi protesici non corretti. - Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute. - Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.
---	--

<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI E/O DA TRATTARE ENTRO LA FINE DELL'A.S. CORRENTE</p>	<p>PRATICA</p> <p>Preparazione di modelli con monconi sfilabili.</p> <p>Uso degli articolatori per un corretto inquadramento spaziale dei modelli master.</p> <p>Modellazione di sottostrutture per protesi fissa in metallo ceramica.</p> <p>Modellazione in cera di elementi dentali in corretto rapporto oclusale.</p> <p>Fusione a cera persa di leghe.</p> <p>TEORIA</p> <p>Riconoscere e riprodurre la morfologia dei denti, con corretta funzione e posizione rispetto all'attività masticatoria nel contesto stomatognatico.</p> <p>L'occlusione e la disclusione e interazioni neuro-muscolari</p> <p>L'implantologia osteo integrata, monofasica e bifasica</p> <p>Protesi fissa in metallo ceramica.</p> <p>Gli attacchi dentali e protesi combinate</p> <p>L'overdenture</p> <p>Le nuove tecnologie: il CAD-CAM</p> <p>L'ortognatodonzia: fissa e mobile</p> <p>Cenni su cefalometria e tracciati cefalometrici</p>

<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Identifica le principali patologie dentali proponendo soluzioni protesi adeguate. ○ Redige relazioni su casi protesici con linguaggio tecnico appropriato ○ Ricerca, seleziona e utilizza informazioni utili nella attività di studio e pratica di laboratorio. <ul style="list-style-type: none"> ○ Presenta il proprio operato tecnico a terzi in maniera convincente, dimostrando competenza e padronanza.
<p>METODOLOGIE:</p>	<p><u>PRE 5 MAGGIO (COVID-19)</u></p> <p>Lezione frontale. Attività di laboratorio. Problem solving Cooperative Learning Brain- Storming Discussione guidata.</p> <p><u>POST 5 MAGGIO (COVID-19)</u></p> <p>Si è prediletto un approccio basato su: discussione guidata, Brain-Storming, Problem solving, visioni di video illustrativi, ricerca su internet, esposizione attraverso Power-Point.</p>
<p>TESTI e MATERIALI STRUMENTI</p>	<p><u>PRE 5 MAGGIO (COVID-19)</u></p> <p>Libro di testo: Manuale di Laboratorio – De Benedetto. Lucisano Editore Laboratorio per le esercitazioni pratiche Appunti e mappe concettuali Lavagna LIM e lavagna tradizionale Video illustrativi Power point</p> <p><u>POST 5 MAGGIO (COVID-19)</u></p> <p>L'adeguamento alle nuove esigenze didattico metodologiche ha richiesto il maggiore utilizzo di internet per ricerche e approfondimenti, video illustrativi, libro di testo, schede riassuntive ad hoc, mappe concettuali.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE

DESCRITTORE	INDICATORE
<u>Esercizio/Problema</u>	<u>Preciso ed esauriente</u>
	<u>Sostanzialmente corretto</u>
	<u>Parzialmente corretto</u>
	<u>Molto incompleto e con errori</u>
	<u>Totalmente errato o mancante</u>
<u>Frase, immagine o tabella a completamento</u>	<u>Ogni completamento corretto</u>
	<u>Ogni completamento, sbagliato o mancante</u>

DESCRITTORE	INDICATORE
<u>Esercizio/Problema</u>	<u>Preciso ed esauriente</u>
	<u>Sostanzialmente corretto</u>
	<u>Parzialmente corretto</u>
	<u>Molto incompleto e con errori</u>
	<u>Totalmente errato o mancante</u>
<u>Frase, immagine o tabella a completamento</u>	<u>Ogni completamento corretto</u>
	<u>Ogni completamento, sbagliato o mancante</u>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA: QUESITO A RISPOSTA APERTA

CRITERI-EVIDENZE	Descrittore del livello	PUNTI
PADRONANZA DEI CONTENUTI TRATTATI	Possiede conoscenze complete, dettagliate e articolate e le rielabora in modo logico e organizzato	2,5 eccellente
	Possiede conoscenze complete e precise e le rielabora in modo pertinente	2 adeguato
	Possiede conoscenze essenziali ma corrette e le rielabora in modo elementare	1,5 basilare
	Possiede conoscenze parziali e le rielabora in modo frammentario	0-1 parziale
USO DEL LINGUAGGIO TECNICO SPECIFICO	Utilizza un linguaggio ricco e articolato, usa termini specifici e tecnici in modo pertinente adeguato al contesto e allo scopo.	2,5 eccellente
	Utilizza un linguaggio adeguato, usa termini specifici e tecnici in modo soddisfacente; l'adeguamento al contesto è generalmente corretto	2 adeguato
	Utilizza un linguaggio standard con minimi apporti di tipo specifico e tecnico; l'adeguamento al contesto e allo scopo non è sempre pertinente.	1,5 basilare
	Utilizza un linguaggio essenziale e non sempre corretto.	0-1 parziale
COMPRESIONE DEL TESTO INTRODUTTIVO O DELLA TEMATICA PROPOSTA O DELLA CONSEGNA OPERATIVA	Comprende e interpreta la richiesta, estrapola, utilizza e rielabora autonomamente i dati forniti in funzione del compito assegnato	2,5 eccellente
	Comprende la richiesta, estrapola, utilizza e rielabora, con una certa autonomia, i dati forniti in funzione del compito assegnato	2 adeguato
	Comprende la richiesta, risponde limitatamente agli elementi basilari,	1,5 basilare

	Comprende parzialmente la richiesta	0-1 parziale
CONSAPEVOLEZZA RIFLESSIVA E CRITICA	Riflette su ciò che ha imparato e sa presentare valutazioni complete, autonome e pertinenti	2,5 eccellente
	Riflette su ciò che ha imparato e sa presentare, con una certa autonomia, valutazioni abbastanza complete e pertinenti	2 adeguato
	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato, se guidato, dimostra una certa comprensione dei temi affrontati	1,5 basilare
	Presenta un atteggiamento esecutivo, se guidato, dimostra una parziale comprensione dei temi affrontati	0-1 parziale

TOTALE/10
---------------	----------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenze tecnico-teoriche	Complete e approfondite di tutti gli argomenti	2	
	Complete e approfondite di quasi tutti gli argomenti	1	
	Conoscenze essenziali e/o poco corrette degli argomenti	0.5	
Uso delle attrezzature	Utilizza tutte le attrezzature correttamente	1	
	Utilizza alcune attrezzature con difficoltà	0,5	
Procedura nell'esecuzione	Esegue correttamente la procedura in tutte le fasi	2	
	Esegue alcuni errori nell'esecuzione delle	1	

	procedure		
Utilizzo delle tecniche di lavorazione	Applica le tecniche di lavorazione in maniera precisa, sicura ed autonoma	1	
	Applica le tecniche di lavorazione con difficoltà e/o con errori	0,5	
Impegno – partecipazione – collaborazione (lavoro in equipe)	Lavora in modo cooperativo e crea un'ottima interdipendenza positiva tra i componenti del gruppo di lavoro	2	
	Lavora in modo cooperativo e raggiunge una buona interdipendenza positiva tra i suoi pari	1	
	Lavora in maniera cooperativa anche se non si è instaurata una piena interdipendenza positiva tra i suoi pari.	0,5	
Rispetto delle norme igieniche e di sicurezza. Riordino delle attrezzature e del laboratorio	Rispetta le norme igieniche, di sicurezza e di riordino del laboratorio	1	
	Rispetta parzialmente le norme igieniche, sicurezza e di riordino del laboratorio	0,5	
Rispetto dei tempi di consegna	Rispetta i tempi di consegna e/o svolge le operazioni con velocità e precisione.	1	
	Rispetta parzialmente i tempi di consegna e/o svolge le operazioni lentamente e con poca precisione.	0,5	
VOTO PROVA PRATICA (somma dei punteggi attribuiti)			_____ / 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PROVA ORALE

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Conoscenza	Conosce l'argomento in tutti i suoi aspetti	3
	Conosce gli aspetti essenziali dell'argomento, anche se con qualche incertezza o inesattezza	2
	Conosce e in modo scorretto e/o frammentario l'argomento	0-1
Utilizzo del linguaggio	Esponde con un linguaggio tecnico corretto e specifico	3
	Esponde con un linguaggio tecnico semplice	2

guaggio tecnico di settore	Espone con un linguaggio generico e/o poco adeguato	0-1
Capacità di analizzare – approfondire	È in grado di chiarire e approfondire	2
	Se guidato sa dare chiarimenti e/o spiegazioni	0-1
Capacità di effettuare collegamenti	Collega in modo autonomo gli aspetti principali dell'argomento.	2
	Se guidato collega gli aspetti principali dell'argomento	0-1
VOTO PROVA ORALE <i>(somma dei punteggi attribuiti)</i>		

DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE(PECUP) alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Utilizza in maniera essenziale il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;</p> <p>Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura;</p> <p>Utilizza i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;</p> <p>Legge, comprende e interpreta testi scritti di vario tipo in maniera semplice (preparazione mirata alla prova scritta dell'esame di Stato).</p> <p>Rileva le principali caratteristiche di un genere e di una corrente letteraria, inquadrandole nel contesto storico-culturale di appartenenza.</p> <p>Interagisce il sapere letterario con spunti argomentativi di attualità.</p>
CONOSCENZE O CON-	- Positivismo, Naturalismo e Verismo: caratteri generali

<p>TENUTI TRATTATI E/O DA TRATTARE ENTRO LA FINE DELL'A.S. CORRENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento. - Il Decadentismo: caratteri generali. - <u>G. Verga</u>: la vita, la poetica, la produzione letteraria - <u>D'Annunzio</u>: la vita, la poetica, la produzione letteraria. - <u>G. Pascoli</u>: la vita, la poetica, la produzione letteraria. - <u>L.Pirandello</u>: la vita, la poetica, la produzione letteraria - <u>I.Svevo</u>: la vita, la poetica, la produzione letteraria - <u>Ungaretti</u>: la vita, la poetica, la produzione letteraria (entro la fine dell'a.s.) - <u>Primo Levi e il Neorealismo (entro la fine dell'a.s.)</u>
<p><u>ABILITA'</u>:</p>	<p>Utilizza in maniera semplice i diversi registri linguistici con riferimento alle tipologie dei destinatari.</p> <p>Identifica in modo accettabile gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano nel periodo considerato.</p> <p>Redige in maniera semplice testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio.</p> <p>Raccoglie, seleziona e utilizza informazioni utili nella attività di studio e di ricerca.</p> <p>Produce testi scritti continui e non continui.</p> <p>Argomenta su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui in maniera essenziale.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u>:</p>	<p>Sono state favorite le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche e partecipate; b) esercitazioni in classe in cui sono stati proposti esercizi e/o problemi, attività creative, attività di analisi testuale, attività di ricerca o consultazione.

	<p>c) utilizzo di metodologie e tipologie di verifiche diversificate e funzionali alle competenze prefissate;</p> <p>d) metodologie che prevedono l'utilizzo delle seguenti attività didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale; - lezione partecipata; - lavoro individuale e di gruppo; - insegnamento per problemi - videolezioni su piattaforme digitali - chat di gruppo
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - P. Di Sacco, "<i>Chiare lettere. Lingua e letteratura italiana</i>", vol. 3, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori; - Video e presentazioni multimediali; - Mappe concettuali e tabelle sinottiche; - documentari su Rai storia e Rai play; - film a sfondo storico-sociale
Criteri di valutazione 1°	Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate per quanto riguarda gli elaborati scritti al presente documento nella parte conclusiva
Criteri di valutazione 2°	Griglia di valutazione adottata e deliberata dal Collegio docenti in data 22 marzo 2020 e allegata al presente documento

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Comprensione ed analisi dei testi.	Corretta, completa, approfondita.	9/10
	Completa e corretta.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Incompleta.	5
	Superficiale e incompleta.	3/4
	Nulla.	1/2
Conoscenza dei contenuti.	Completa e approfondita.	9/10
	Completa.	8

	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Parziale.	5
	Lacunosa.	3/4
	Nulla.	1/2
Produzione orale.	Ricca, efficace, corretta.	9/10
	Corretta ed efficace.	8
	Corretta.	7
	Chiara e semplice.	6
	Incerta.	5
	Scorretta.	3/4
	Nulla.	1/2

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI**

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16
		Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva	8
		Disordinata ed incoerente	4
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20
		Personale, con citazioni, documentata.	16
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4
Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
		Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10

1	-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Sicura e completa aderenza alla consegna.	8
		Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6
		Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4
		Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	2
2	-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10
		Buona comprensione del testo.	8
		Comprensione sostanziale del testo.	6
		Comprensione parziale del testo.	4
3	-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individua con sicurezza le strutture retoriche e stilistiche e la loro funzione comunicativa.	10
		Dimostra una buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8
		Conosce le strutture retoriche e stilistiche e le sa applicare, anche se con qualche incertezza.	6
		Dimostra una fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un'applicazione confusa.	4
		Non riesce a cogliere l'aspetto retorico e stilistico del testo.	2
4	interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10
		Personale, con citazioni, documentata.	8
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	6
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2
			Totale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
------------	-------------	----------

		O	
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16
		Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva	8
		Disordinata ed incoerente	4
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20
		Personale, con citazioni, documentata.	16
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo			
1	-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili, ben formulate, approfondite ed esposte con efficacia.	14
		La tesi e le argomentazioni sono esposte con poca chiarezza e formulate in modo generalmente chiaro.	12
		La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo abbastanza comprensibile.	8
		La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo poco comprensibile.	4
		La tesi non è comprensibile, le argomentazioni sono inesistenti.	2
2	-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	13
		La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	11

	connettivi pertinenti.	La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9
		La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	5
		La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.	2
3	-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni, arricchite da numerosi spunti culturali.	13
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo generalmente appropriato, con congrui riferimenti culturali.	11
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	9
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo poco appropriato con pochi riferimenti culturali.	5
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo non appropriato con scarsi/senza riferimenti culturali.	2
			Totale

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE (PECUP) alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura;</p> <p>Analizza gli elementi essenziali del periodo storico di riferimento.</p> <p>Comprende termini specifici del linguaggio storiografico.</p> <p>Correla in maniera essenziale la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici ambiti di riferimento.</p> <p>Comprende il valore delle regole in maniera essenziale per garantire un corretto vivere civile a se stessi ed agli altri.</p>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI E/O DA TRATTARE	<p>Il primo Novecento. La Belle époque</p> <p>La Prima guerra mondiale.</p> <p>Il Fascismo.</p>

<p>ENTRO L'A.S. CORRENTE:</p>	<p>Il Nazismo. La crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali. La Seconda Guerra Mondiale La guerra fredda (entro il termine delle lezioni) L'Italia repubblicana e gli anni del boom economico (entro il termine delle lezioni)</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Riconosce in maniera sufficiente, nella storia del Novecento e nel mondo attuale, le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. Rispetta e fa rispettare le basilari regole di convivenza civile in ambito scolastico. Mette in relazione i fatti storici. Rispetta e fa rispettare le regole di convivenza civile fra culture diverse.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Sono state favorite le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> e) alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche e partecipate f) esercitazioni in classe in cui sono stati proposti esercizi e/o problemi, attività creative, attività di analisi testuale, attività di ricerca o consultazione, ecc. g) utilizzo di metodologie e tipologie di verifiche diversificate e funzionali alle competenze prefissate; metodologie che prevedono l'utilizzo delle seguenti attività didattiche: <ul style="list-style-type: none"> a) lezione frontale; b) lezione partecipata; c) lavoro individuale e di gruppo; d) insegnamento per problemi e) videolezioni su piattaforme digitali f) chat di gruppo

TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - M. Onnis, L. Crippa, “<i>Orizzonti dell’uomo</i>”, vol.3, Loescher; - Video e presentazioni multimediali; - Mappe concettuali e tabelle sinottiche.
Criteri di valutazione 1°	Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina di seguito allegate
Criteri di valutazione 2°	Griglia di valutazione adottata e deliberata dal Collegio docenti in data 22 marzo 2020 e allegata al presente documento

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenza degli avvenimenti storici.	Completa e approfondita.	9/10
	Sicura e completa.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Parziale e incompleta.	5
	Molto lacunosa.	3/4
	Nulla	1/2
Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici.	Sicura e completa.	9/10
	Completa.	8
	Buona.	7
	Essenziale.	6
	Parziale.	5
	Molto incerta.	3/4
	Nulla.	1/2
Comprensione ed uso del linguaggio specifico.	Comprensione completa e approfondita, uso corretto e sicuro.	9/10
	Comprensione completa, uso sicuro.	8
	Comprensione completa, uso soddisfacente.	7
	Comprensione ed uso essenziali.	6
	Comprensione parziale, uso incerto.	5
	Comprensione molto parziale, uso molto incerto.	3/4
	Comprensione ed uso nulli.	1/2

DISCIPLINA: Lingua inglese

COMPETENZE SVILUPPATE (PECUP) alla fine dell’anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere il significato essenziale di un brano e riferirne sia oralmente che per iscritto. - Saper svolgere esercizi che aiutano la comprensione e l’interpretazione del testo.
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper operare collegamenti tra i linguaggi settoriali. - Saper interagire in L2. - Saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi.
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>UDA 1 : “ ORTHODONTIC APPLIANCES”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Malocclusion - Orthodontic appliances - Orthodontic treatment with progressive aligners - Bruxism <p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> ! Must/ mustn't Have to Present Perfect con ever e never Been e gone Present Perfect con just, already, yet, Present Perfect Vs Simple Past Lessico: participio passato dei verbi Avverbi di tempo indefinito - Lessico relativo agli apparecchi ortodontici <p>UDA 2 DEALING WITH TECHNICAL PROCEDURES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impression Trays - Articulators - Facebows - Casting techniques - Lost wax technique <p>Grammar:</p> <ul style="list-style-type: none"> Present Perfect con for e since Lessico: participio passato dei verbi <p>UDA 3 DENTAL MATERIALS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Zirconia - Resin Composites - Metal Free Crowns - Titanium - Dental Alloys - Dental Porcelain <p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Forma passiva con il simple Present, il Simple Past, il Present Perfect e con i verbi modali - Avverbi di modo
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</u></p>	<p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico relativo ai diversi tipi di materiali protesici <p>UDA 4 “ PROSTHESIS”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dental Implants - Overdenture - Classification of Phrosthesis - Cad Cam techniques
--	---

<p><u>ABILITA’:</u></p>	<p>Riferire, con relativa spontaneità, su argomenti generali di studio, di lavoro e di esperienze formative.</p> <p>Comprendere idee principali in testi orali in L2, riguardanti argomenti noti d’attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre, nella forma scritta e orale, semplici sintesi e commenti su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all’ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p>
-------------------------	--

<p><u>METODOLOGIE:(evidenziare cambiamenti a seguito dell’introduzione della DaD)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione frontale ○ Simulazioni ○ Group-work ○ Lavoro individuale e /o a coppia ○ Brainstorming ○ Lezione interattiva ○ Discussione collettiva ○ Metodo induttivo per la riflessione grammaticale <p>Le tradizionali lezioni frontali ed esercitazioni in aula sono state sostituite da attività sincrone ed asincro-</p>
---	---

	<p>ne.</p> <p>Le prime sono erogate attraverso la piattaforma “Meet”, le seconde, attraverso il registro di classe e “la classe virtuale”</p> <p>Come metodologia viene utilizzata la “Flipped Classroom”</p>
--	---

<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (anche a seguito dell'introduzione della DaD)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ fotocopie integrative di tipo professionale e/o generale ○ lavagna ○ LIM ○ Dizionario online ○ materiale audio-visivo ○ materiale multimediale ○ mappe concettuali cartacee ed interattive <p>A seguito dell'introduzione della DaD</p> <p>Materiali di studio:</p> <p>libro di testo (per dare continuità all'attività svolta durante l'anno scolastico)</p> <p>video</p> <p>mappe concettuali prodotte dall'insegnante (per semplificare e meglio memorizzare ciò che è oggetto di studio).</p> <p>File audio</p> <p>Materiale didattico elaborato dall'insegnante</p> <p>Strumenti digitali:</p> <p>piattaforma “ Meet” per video conferenze</p> <p>Registro elettronico</p> <p>Google classroom per interagire con la classe,</p>
---	--

	<p>condividere contenuti didattici, assegnare compiti e fornire feedback individuali al momento della correzione dei lavori restituiti dagli studenti</p> <p>Google Moduli</p> <p>Link ad esercizi interattivi o a schede esplicative</p>
--	---

<p>Criteria di valutazione: singola prova di ciascuna disciplina</p> <p>Valutazione Formativa nella didattica a distanza</p>	<p>Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegata al presente documento</p> <p>Griglia di valutazione adottata e deliberata dal Collegio Docenti in data 22 marzo 2020 e allegata al presente documento</p>
--	---

Griglia di valutazione delle verifiche orali di lingue straniere

Voto	Comprensione Produzione	Contenuti	Morfosintassi Lessico	Fluency Pronuncia
1-2	Scarsissima la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Scarsissimi ma la conoscenza dei contenuti, concetti, argomenti	Scarsissima la conoscenza della morfologia e del lessico	Esposizione molto stentata con numerosi e gravi errori di pronuncia
3	Gravi difficoltà nella comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Molto frammentaria e limitata la conoscenza dei contenuti e dei	Uso della morfologia con gravi errori e lessico per lo più inadeguato	Esposizione molto impacciata e contorta con pronuncia scorretta
4	Frammentaria e carente la comprensione e produzione di messaggi e	Contenuti molto limitati e decisamente inadeguati	Uso scorretto della morfologia e del lessico	Esposizione difficoltosa e poco chiara; scorretta la pronuncia
5	Incompleta e parziale la comprensione e produzione di messaggi e	Lacunosi e modesti i contenuti	Incerta la conoscenza delle strutture linguistiche e del lessico	Poco scorrevole l'esposizione con errori di pronuncia

6	Essenziale, ma accettabile la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Adeguate, ma non approfondita la conoscenza dei contenuti	Conoscenza globale, ma non approfondita della morfosintassi e del lessico	Esposizione semplice, ma abbastanza scorrevole con qualche errore nella pronuncia
7	Abbastanza completa la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Appropriata la conoscenza dei contenuti	Corretto l'uso delle strutture linguistiche e del lessico	Sicura l'esposizione pur se con qualche inesattezza nella pronuncia
8	Completa la comprensione e la produzione di messaggi e informazioni	Sicura la conoscenza dei contenuti	Uso sicuro e preciso della morfosintassi e del lessico	Fluente e chiara l'esposizione con qualche imprecisione
9	Completa e precisa la comprensione e la produzione di messaggi e informazioni	Approfondita la conoscenza dei contenuti	Ampia la conoscenza della morfosintassi e del lessico	Sicura e personale l'esposizione
10	Ottima la capacità di comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Approfondita, ampia e personale la conoscenza dei contenuti	Estremamente appropriato l'uso della morfosintassi e del lessico	Esposizione molto fluente e articolata; eventuali imprecisioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTO LINGUA INGLESE

Test oggettivi

Esercizi di vero/falso, abbinamento di sinonimi, ricerca di sinonimi, completamento di frasi, scelta multipla, individuazione dell'alternativa corretta	Livello della prestazione
1	Risposta corretta
0	Risposta sbagliata o non data

Esercizio di individuazione e correzione dell'errore	Livello della prestazione
2	Risposta corretta
1	Risposta parzialmente corretta: individuazione dell'errore o esatta correzione
0	Risposta sbagliata o non data

All'esercizio di produzione di una	Livello della prestazione
------------------------------------	---------------------------

domanda in base alla risposta data si attribuiscono i seguenti punteggi parziali	
0	Per ogni domanda sbagliata o non data
1	Per ogni domanda svolta in modo parzialmente corretto
2	Per ogni domanda svolta in modo complessivamente corretto, con qualche lieve imprecisione
3	Per ogni domanda completa e corretta

Questionario	Livello della prestazione
2	per ogni risposta esatta e completa
1, 5	per ogni risposta completa ma con errori grammaticali o ortografici lievi che non inficiano la comprensione del messaggio
1	per ogni risposta completa ma con qualche errore grammaticale e/ o ortografico
0, 5	pertinente ma non esaustiva e/o con errori grammaticali e ortografici che inficiano la comprensione del messaggio
0	per ogni risposta non svolta, errata o molto frammentaria, disorganizzata e pertanto poco comprensibile.

Domande a risposta aperta

Comprensione
Punteggio
0 Scarso
0.20 Insufficiente
0.40 Mediocre
0.60 Sufficiente
0.80 Buono
1 Ottimo

Correttezza ortografica e grammaticale
Punteggio
0.10 Insufficiente
0.20 Mediocre
0.30 Sufficiente
0.40 Buono
0.50 Ottimo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE COMPOSIZIONI**(Semplici composizioni su argomenti previsti dalla programmazione)**

	Lessico	Ortografia	Sintassi	Contenuto	Efficacia del messaggio
Livello 1 (9-10)	Ottimo	Sempre corretta	Fraasi molto ben strutturate	Concetti esposti in modo completo e accurato	Messaggio chiaro e efficace
Livello 2 (7-8)	Buono	Errori lievi	Fraasi strutturate ma con qualche errore	Concetti esposti in modo completo	Messaggio abbastanza chiaro
Livello 3 (5-6)	Uso essenziale del lessico	Errori che non ostacolano la comprensione	Qualche errore nell'ordine della frase	Concetti esposti in modo sufficiente o quasi	Messaggio globalmente comprensibile
Livello 4 (4-5)	Difficoltà nell'uso del lessico	Errori che talvolta ostacolano la comprensione	Errori nell'ordine logico della frase	Concetti esposti in modo incompleto	Messaggio comprensibile solo in parte
Livello 5 (2-4)	Uso di pochissimi vocaboli	Molti errori gravi	Fraasi sintatticamente scorrette	Mancata espressione dei concetti	Messaggio incomprensibile

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE(PECUP)alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati</p>
---	--

	<p>Definizione di funzione ;Classificazione delle funzioni-Determinazione dell' insieme di esistenza-studio del segno- intersezione con gli assi-Rappresentazione di funzioni razionali intere e fratte;</p>
--	--

<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p> <p>Conoscenze o contenuti da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</p>	<p>Definizione dell'operatore matematico "limite" Calcolo di limiti sotto forma indeterminata. Asintoti di una funzione. Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale e suo significato geometrico. Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto. Regole di derivazione Crescenza e decrescenza massimi e minimi di una funzione. La regola di De l'Hopital e le sue applicazioni. Rappresentazione grafica di semplici funzioni algebriche razionali fratte.</p>
--	--

<p>ABILITA'</p>	<p>Saper classificare una funzione e individuare le principali proprietà. Saper determinare il dominio di semplici funzioni. Saper Comprendere la definizione di limite di una funzione nei diversi casi Saper sfruttare il limite nella risoluzione di problemi di natura pratica Sapere applicare le tecniche di calcolo ai limiti che si presentano in forma indeterminata Saper individuare gli asintoti da un punto di vista grafico Sapere tracciare il grafico probabile di una funzione partendo dalle informazioni (Campo di esistenza, segno, punti di intersezione con gli assi,...) Saper calcolare la derivata di una semplice funzione in un punto mediante la definizione. Conoscere la nozione dei derivata ed il suo significato geometrico. Saper calcolare le derivate di funzioni elementari. Saper determinare massimi e minimi di funzioni.</p>
-----------------	---

<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ <u>La lezione frontale</u> ○ <u>La lezione dialogata</u> ○ <u>Il lavoro individuale e di gruppo,</u>
--------------------	--

<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p> <p>anche a seguito dell'introduzione della <u>Dad</u></p>	<p>Il testo in uso mappe</p>
--	----------------------------------

DISCIPLINA: MATEMATICA

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE(PECUP)alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati</p>
<p><u>CONOSCENZE</u> <u>O CONTENUTI TRATTATI</u> <u>Conoscenze o contenuti da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</u></p>	<p>Definizione di funzione ;Classificazione delle funzioni- Determinazione dell' insieme di esistenza-studio del segno- intersezione con gli assi-Rappresentazione di funzioni razionali intere e fratte; Definizione dell'operatore matematico "limite" Calcolo di limiti sotto forma indeterminata. Asintoti di una funzione. Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale e suo significato geometrico. Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto. Regole di derivazione Crescenza e decrescenza massimi e minimi di una funzione. La regola di De l'Hopital e le sue applicazioni. Rappresentazione grafica di semplici funzioni algebriche razionali fratte.</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Saper classificare una funzione e individuare le principali proprietà. Saper determinare il dominio di semplici funzioni. SaperComprendere la definizione di limite di una funzione nei diversi casi Saper sfruttare il limite nella risoluzione di problemi di natura pratica Sapere applicare le tecniche di calcolo ai limiti che si presentano in forma indeterminata Saper individuare gli asintoti da un punto di vista grafico Sapere tracciare il grafico probabile di una funzione partendo dalle informazioni (Campo di esistenza, segno, punti di intersezione con gli assi,...)Saper calcolare la derivata di una semplice funzione in un punto mediante la definizione. Conoscere la nozione dei derivata ed il suo significato geometrico. Saper calcolare le drivate di funzioni elementari. Saper determinare mssimi e minimi di funzioni.</p>

<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ <u>La lezione frontale</u> ○ <u>La lezione dialogata</u> ○ <u>Il lavoro individuale e di gruppo,</u>
--------------------	--

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> (anche a seguito dell'introduzione della DaD)	Il testo in uso mappe
---	------------------------------

Criteria di valutazione di Matematica

Valutazione Sommativa con conversione delle competenze raggiunte in giudizio numerico

VOTO	CONOSCENZE	Produzione (scritta e orale)	COMPETENZE
1	Non ha recepito alcun tipo di informazione	Rifiuta le interrogazioni o non risponde alle domande e consegna elaborati in bianco	Non presenti
2	Insignificante il possesso delle conoscenze	Le risposte sono confuse e non pertinenti; l'elaborato mostra solo un accenno di risoluzione	Non presenti considerate le scarse e frammentarie conoscenze
3	Non ha ancora appreso le conoscenze fondamentali	Le risposte ai quesiti sono incomplete e confuse; gli elaborati presentano gravi errori o sono incompleti	Applica con molta difficoltà le poche conoscenze acquisite.
4	Le conoscenze sono scarse e frammentarie	Espone i contenuti in modo confuso e gli elaborati contengono gravi errori e sono incompleti	Applica con difficoltà le conoscenze acquisite
5	La conoscenza dei contenuti è superficiale e selettiva	Riesce ad esporre i contenuti solo se opportunamente sollecitato	Sa applicare alcune conoscenze per risolvere semplici quesiti; non raggiunge gli obiettivi minimi
6		Si esprime con un linguaggio non del tutto preciso; sa risolvere semplici quesiti.	Riesce ad applicare le conoscenze apprese, ma commette ancora qualche errore

7	Ha acquisito tutte le conoscenze	Espone con terminologia specifica e risolve con autonomia	Applica le conoscenze acquisite senza commettere errori
8	Le conoscenze sono ampie e approfondite	Si esprime con disinvoltura utilizzando un linguaggio specifico e preciso. Utilizza anche strategie risolutive personali.	Applica le conoscenze in modo corretto
9	Le conoscenze acquisite sono ampie, complete e ricercate	Si esprime con padronanza e in modo critico.	Applica le conoscenze con precisione ed è in grado di sintetizzare e di fare collegamenti
10	Possiede una conoscenza dei contenuti completa, approfondita e personale	Compie analisi critiche e collegamenti personali.	Ordina, classifica e sintetizza i contenuti. Applica autonomamente a diversi contesti e in maniera personale le informazioni acquisite.

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

<u>COMPETENZE SVILUPPATE (PECUP) alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Gli alunni per la maggior parte sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agire in un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale - comprendere ed utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei principali processi produttivi e dei servizi - utilizzare strategie orientate al risultato e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale - dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti <p>Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro</p>
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u>	<p>Concetti generali relativi al diritto commerciale e alla legislazione socio-sanitaria</p> <p>Forme giuridiche d'impresa, con particolare riferimento all'impresa artigiana</p> <p>Il fallimento e le altre procedure concorsuali</p> <p>Le obbligazioni</p> <p>Cenni sui Contratti tipici e atipici inerenti l'imprenditore e la sua attività</p> <p>Cenni sulla gestione dell'impresa odontotecnica sotto il</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</p>	<p>profilo fiscale, contabile, previdenziale e della sicurezza</p> <p><u>La certificazione dei manufatti dell'impresa odontotecnica e ottica</u></p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Riconoscere i diritti di base del diritto commerciale e della legislazione socio-sanitaria Individuare gli elementi che connotano la struttura giuridica dell'impresa artigiana Riconoscere le linee fondamentali della normativa igienico-sanitaria e di sicurezza Applicare gli adempimenti normativi per la nascita di un'impresa individuale e collettiva</p>
<p>METODOLOGIE:(evidenziare cambiamenti a seguito dell'introduzione della DaD)</p>	<p>Lezioni frontali ed esempi per illustrare gli argomenti. Rielaborazione domestica da parte degli Alunni Discussioni guidate</p> <p>(dal 4 marzo 2020) Video-lezioni, lezioni scritte, mappe e slides. Rielaborazione da parte degli alunni, compilazione questionari che privilegiano quesiti a risposta aperta, test a risposta chiusa.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (anche a seguito dell'introduzione della DaD)</p>	<p>libro di testo in adozione materiali multimediali mappe concettuali</p> <p>(dopo il 4 marzo 2020) Lezioni scritte materiali multimediali mappe concettuali</p>
<p>Criteria di valutazione: singola prova di ciascuna disciplina</p>	<p>Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegata al presente documento</p>

Valutazione Formativa nella didattica a distanza	Griglia di valutazione adottata e deliberata dal Collegio Docenti in data 22 marzo 2020 e allegata al presente documento
--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE E ORALI DI DIRITTO ED ECONOMIA

TIPOLOGIE DI VERIFICHE SOMMATIVE:

SCRITTE (prove strutturate e semistrutturate, vero o falso) E ORALI

CRITERI DI VALUTAZIONE – GRIGLIE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI DIRITTO A.S. 2019/2020

PROVA SCRITTA

Per ogni domanda a risposta aperta

CONOSCENZA DEI CONTENUTI

NULLA 0

PARZIALE 0.50

COMPLETA 0.75

USO LINGUAGGIO SPECIFICO

INESISTENTE 0

APPROPRIATO 0.25

Per ogni domanda a risposta multipla - Vero o Falso

RISPOSTA ESATTA 1

RISPOSTA SBAGLIATA 0

La griglia può subire modifiche, in relazione alla tipologia di prova, ed essere tarata a 100 punti, con ripartizione interna diversa dalla superiore indicazione. In ogni caso, sarà sempre allegata alla prova proposta.

PROVA ORALE

CONOSCENZA DEI CONTENUTI, USO LINGUAGGIO SPECIFICO E ABILITA'

NULLA (non conosce alcun argomento tra quelli proposti; sconosce il linguaggio giuridico) 0-1

SCARSA (conoscenza frammentaria degli argomenti proposti, scarsa capacità di sintesi, analisi e collegamento; difficoltà nell'uso del linguaggio specifico) 2- 4

MEDIOCRE-SUFFICIENTE (conoscenza superficiale degli argomenti proposti, mediocre capacità di sintesi, analisi e collegamento; uso non sempre appropriato del linguaggio specifico) 5-6

DISCRETA (conoscenza degli argomenti proposti e accettabile capacità di sintesi, analisi e collegamento; uso adeguato del linguaggio specifico) 7

BUONA (conoscenza approfondita degli argomenti proposti, buona capacità di sintesi,

analisi e collegamento, capacità di critica ed elaborazione personale; uso appropriato e buona padronanza del linguaggio giuridico) 8-9
OTTIMA-ECCELLENTE (conoscenza approfondita e critica degli argomenti proposti, capacità di inquadrare e risolvere casi concreti e di adattare le proprie conoscenze a situazioni nuove e non preventivamente analizzate; uso appropriato ed ottima padronanza del linguaggio giuridico)
 9-10

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<p>COMPETENZE SVILUPPATE (PECUP) alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>-utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, - partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria, - riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute, - riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.</p>
---	--

<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Potenziamento e miglioramento delle capacità coordinative e condizionali Resistenza generale e specifica Attività sportive di squadra e individuali "Informazioni fondamentali sulla tutela della salute"</p>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI da trattare entro il termine dell'a.s. corrente</p>	<p>Le sostanze e i metodi proibiti in competizione</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato. Pratica dei giochi e delle attività sportive: conoscenza delle regole essenziali dei giochi sportivi praticati.</p>

	<p>apprendimento-consolidamento dei fondamentali tecnici.</p> <p>Conoscere l'anatomia e la funzionalità degli apparati inerenti all'attività fisica proposta. Conoscere i principali traumi e le norme di primo soccorso.</p> <p>Conoscere i rischi per la salute derivanti da errate abitudini di vita. Conoscere norme fondamentali riguardo agli infortuni e alle attività di prevenzione; utilizzare tecniche basilari di primo intervento in caso di emergenza;</p>
<p>METODOLOGIE</p> <p>(evidenziare cambiamenti a seguito dell'introduzione della DAD)</p>	<p>Lezione frontale lezione partecipata lavoro individuale e/o gruppo problem solving lezione laboratoriale</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (anche a seguito dell'introduzione della DAD)</p>	<p>Il testo in uso</p> <p>Mappe</p> <p>A seguito dell'introduzione della DAD utilizzo di materiale inviato tramite registro elettronico in sostituzione del testo</p>
<p><u>Criteria di valutazione:</u></p> <p><u>singola prova di ciascuna disciplina</u></p> <p><u>Valutazione Formativa nella didattica a distanza</u></p>	<p>Griglie di valutazione per tipologia di prove per ciascuna disciplina allegate al presente documento</p> <p>Griglia di valutazione adottata e deliberata dal Collegio Docenti in data 22 marzo 2020 e allegata al presente documento</p>

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL' IRC

I docenti di Religione Cattolica, per quel che riguarda i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono di questo insegnamento, tenendo in considerazione le abilità raggiunte dagli allievi, le conoscenze acquisite, le competenze esibite, la partecipazione all'attività didattica, il progredire in itinere dell'impegno, il metodo di studio, la situazione globale di crescita della persona e tenendo conto della peculiarità della disciplina per la quale non è prevista, a tutt'oggi, la valutazione numerica, stabiliscono quanto segue:

Non sufficiente: per gli alunni che non dimostrano interesse per la materia, che non partecipano alle attività proposte dall'insegnante e che non hanno in alcun modo raggiunto gli obiettivi previsti.

Sufficiente: per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione, seppure in modo discontinuo e che hanno raggiunto gli obiettivi anche solo parzialmente.

Buono: per gli alunni che partecipano all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitati dall'insegnante e hanno raggiunto in gran parte gli obiettivi generale.

Distinto: per gli alunni che si sono dimostrati interessati e partecipi con puntualità ed assiduità, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e che hanno pienamente raggiunto gli obiettivi.

Ottimo: per gli alunni che hanno mostrato spiccato interesse per la disciplina, che hanno partecipato in modo costruttivo all'attività didattica, che hanno sviluppato le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico e con approfondimenti personali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'IRC

GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE
OTTIMO	Ottima conoscenza e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali	Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale. Si esprime in modo molto appropriato	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale
DISTINTO	Conoscenza e presentazione ordinata degli argomenti con qualche apporto personale	Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali. Si esprime in modo appropriato	Individua e risolve problemi complessi. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline
BUONO	Conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti	Manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti. Si esprime in modo corretto	Abilità nel risolvere problemi abbastanza semplici. Coglie spunti per riferimenti all'interno della disciplina
DISCRETO	Conoscenza accettabile degli argomenti	Comprende adeguatamente i contenuti. Rielabora ma non approfondisce.	Coglie i riferimenti religiosi nel suo vissuto.

SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti talvolta un po' superficiale e frammentaria	Esplicita i significati anche se frammentariamente. Si esprime in modo accettabile	Riesce a cogliere la portata dei problemi anche se in un contesto nuovo e semplice, fornendo prestazioni complessivamente adeguate alla richiesta
NON SUFFICIENTE	Conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto	Non coglie appieno la complessità dei problemi. Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice con prestazioni non adeguate alle richieste

GRIGLIA VALUTAZIONE ADOTATA E DELIBERATA DAL COLLEGIO DOCENTI IN DATA 22 MARZO 2020

Indicatori	Evidenze/descrittori	
Interazione	Non interagisce con i compagni e con i docenti malgrado le sollecitazioni	
	Interagisce con il gruppo classe e con i docenti solo se sollecitato	
	Interagisce con il gruppo classe e con i docenti non sfruttando adeguatamente i nuovi mezzi di comunicazione	
	Interagisce in modo responsabile e proficua con tutti (docenti e compagni) nel nuovo "ambiente di apprendimento"	
Collaborazione	Collabora sporadicamente	
	Sollecitato collabora in modo non del tutto efficace	
	Collabora in modo costruttivo nell'affrontare e nel risolvere eventuali problematiche legate al nuovo assetto organizzativo	
	Collabora autonomamente in modo costruttivo e funzionale nell'affrontare e nel risolvere eventuali problematiche legate al nuovo assetto organizzativo	
Partecipazione	Non partecipa alle attività proposte o partecipa in maniera saltuaria	
	Partecipa alle attività proposte con atteggiamenti non sempre responsabili	
	Partecipa alle attività proposte puntualmente ma non apporta contributi personali	
	Partecipa alle attività proposte con puntualità, responsabilità e serietà	
Impegno	Non esegue le consegne date o le esegue in modo parziale e frammentario	
	Esegue le consegne date non rispettando i tempi e le modalità indicati	
	Esegue le consegne date non rispettando sempre i	

	tempi ma fornisce giustificazioni plausibili	
	Sa organizzare le informazioni trasmesse dai docenti con diverse tipologie di materiali didattici traducendole in <i>prodotti concreti</i> .	
Performance nelle prove (scritte/orali)	Utilizza i materiali in modo non funzionale (o non utilizza) e conseguentemente non perviene ad una produzione soddisfacente	
	Utilizza i materiali didattici proposti parzialmente e nella produzione scritta ed orale raggiunge un livello di conoscenza non pienamente soddisfacente	
	Utilizza i materiali didattici di studio proposti e nella produzione scritta ed orale mostra livelli di conoscenza sufficienti.	

	Rielabora autonomamente i materiali didattici proposti, produce elaborati coerenti ed approfonditi, individua e applica correttamente strategie risolutive anche in situazioni problematiche non note.	
	Punteggio Totale	
	<p>NOTA *: Il punteggio totale è in decimi, pertanto corrisponde a voto espresso su scala decimale. Qualora il punteggio totale presentasse un decimale, bisognerà arrotondarlo per eccesso (es. punteggio = 6.50 voto=7)</p> <p>GIUDIZI (da attribuire sulla base del punteggio totale conseguito) Insufficiente: 2.50 - 4.50 Mediocre: 5 Sufficiente: 6 Discreto: 7 Buono : 8 Ottimo: 9 – 10</p>	

8 Criteri attribuzione crediti

I criteri per l'attribuzione del credito hanno subito una inevitabile variazione. A causa, infatti, dell'emergenza da Covid-19, all'esame di Stato non saranno svolte le prove scritte ma solamente il colloquio orale, pertanto il punteggio attribuito a quest'ultima prova non sarà di 40 ma di 60 punti, secondo quanto indicato dall'O.M. N°10 del 16 maggio 2020.

Con l'allegato A viene convertito il credito del terzo anno in diciottesimi, con l'allegato B viene convertito il punteggio del quarto anno in ventesimi e con l'allegato C viene attribuito il credito del quinto anno in ventiduesimi. Anche i Pcto concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e alla valutazione del comportamento, pertanto contribuiscono alla definizione del credito.

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Credito attribuito ai sensi dell'allegato A dell'O.M n° 10 del 16 maggio 2020 (Tabella C)

ALUNNO/A

CLASSE quinta SEZ INDIRIZZO:

INDICATORI	DESCRITTORI
A) Interesse, impegno partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative sia in presenza sia a distanza	<i>Impegno costante, partecipazione attiva, interesse significativo. Comportamento collaborativo (sia in presenza sia a distanza)</i>
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	
Si attribuisce il <i>massimo della banda</i> : a) con una media pari almeno a 6,50; 7,50; 8,50 e 9,50; b) con una media al di sotto di 6,50; 7,50; 8,50; 9,50 e se ricorre l'indicatore A.	Si attribuisce il <i>minimo della banda</i> : c) con una media al di sotto di 6,50; 7,50; 8,50; 9,50 e se non ricorre l'indicatore A d) con una media inferiore a 6

CONVERSIONE dei crediti assegnati al terzo e quarto anno

Credito terzo anno:/12 <i>(Allegato A del D.lgs 62 /2017)</i>	Nuovo credito attribuito per la terza classe:...../18 <i>(Tabella A dell'allegato A dell'O.M. n10/2020)</i>
Credito quarto anno...../13 <i>(Allegato A del D.lgs 62 /2017)</i>	Nuovo credito attribuito per la quarta classe:...../20 <i>(Tabella B dell'allegato A dell'O.M. n10/2020)</i>

ANNO SCOLASTICO	MEDIA DEI VOTI	CRITERIO <i>(inserire una X in corrispondenza del criterio ricorrente)</i>	CREDITO ATTRIBUITO <i>(Tabella C dell'allegato A dell'O.M. n10/2020)</i>
2019/2020 Quinto anno		a /22
		b	
		c	
		d	

TOTALE CREDITO: /60

8.1 Simulazione colloquio

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha ritenuto, vista ormai la prossimità del termine delle lezioni, **di non svolgere una simulazione specifica**, ma di predisporre a cura di ciascun docente e per le discipline oggetto di esame dei colloqui, quanto più possibile interdisciplinari, con gruppi ristretti di studenti e studentesse.

8.2 valutazione colloquio

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

9 allegati

- 1. Griglie di valutazione per tipologia di prova di ciascuna disciplina;**
- 2. Griglia per la valutazione formativa per la DaD;**
- 3. Tabelle di cui all'allegato A dell'OM 10 del 16 maggio 2020 per conversione e attribuzione credito scolastico;**
- 4. Griglia di Istituto per attribuzione credito scolastico;**
- 5. Griglia di valutazione del colloquio di cui all'Allegato B dell' OM 10 del 16 maggio 2020**

10. Indice

1. Descrizione del contesto generale
2. Informazioni sul curriculum
3. Composizione e storia della classe
4. Indicazioni su strategie e metodo per l'inclusione anche in riferimento alla Dad dal 5/03/2020
5. Indicazioni generali sulla attività didattica anche in riferimento alla Dad dal 5/03/2020
6. Attività e progetti del Ptof fino al 4/03/2020
7. Indicazioni sulle discipline
8. Criteri attribuzione crediti (in attesa della O.M. a.s. 2019/2020 in fase di pubblicazione)
9. Allegati
- 10. Indice**